

Alex Folla

Alex Folla è nato nel 1980 a Oggiono, si è laureato in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera e ha conseguito il Master in arti visive all'Accademia di Belle Arti di Carrara. L'arte di Alex Folla è sempre stata radicata nella più arcaica delle tradizioni italiane. È un'arte erudita, profondamente intellettuale ma orgogliosamente tecnica, artigianale, capace di nutrirsi e di alimentarsi voracemente, capace di fare proprie e di trasformare in pigmenti "in una forma viva e pulsante di pittura e di disegno" le linee tracciate dai maestri pittori del Trecento e del Quattrocento italiano, e su fino a raggiungere, per certi aspetti, il manierismo e il Seicento. Ma oltre non riesce a vedere se non per brevi momenti, per rari, intensi e appassionati istanti, perché dal Seicento in poi, per lui, la maggior parte dell'arte in Italia e in Europa diventa fatalmente scolastica, una ripetizione fine a sé stessa, un inutile esercizio di stile, senza anima e senza cuore. Dagli antichi maestri della pittura "non solo quelli protagonisti del XIII e XIV secolo, ma anche quelli che furono artisti minori, dimenticati e lasciati indietro dalla storia dell'arte" Alex Folla apprende voracemente e instancabilmente le tecniche, il modo di mescolare o dosare i colori, la composizione, la capacità di modellare attraverso colpi di luce quasi impercettibili e delicati tocchi di pennello, a volte un panneggio, un'espressione del viso, un gioco di composizioni o l'effetto di profondità. Tuttavia, ciò che veramente lo interessa e lo intriga è qualcos'altro. È qualcos'altro che questo artista "autentico e appassionato, molto colto e innamorato delle tecniche pittoriche dell'antichità, molto onnivoro nei suoi interessi e gusti" guarda e aspira, anche all'arte più popolare e contemporanea. Vanta un talento classico nel senso più ampio e profondo della parola; il suo è un tentativo di creare, come i maestri del passato, un mondo e un universo di simboli, che racchiudano, in un'unica pala o tavola, o in un unico progetto, sia il mondo contemporaneo che la foresta di simboli sottolineanti e avvolgenti dell'approccio ai temi universali della loro attualità (morte, sofferenza, dolore, gioia, santità, amore, odio, guerra, ecc.) e i mille affluenti di quell'universo simbolico che i filosofi, i sapienti, i teologi, i ricercatori, gli artisti avevano cucito e costruito intorno a loro. Egli vanta la capacità di prevedere ed esprimere la spensieratezza dei pazzi e degli artisti, che in un'improvvisa epifania riescono "quasi contro la loro volontà" a trovare gli inaspettati collegamenti tra le opere del passato e le rovine della storia, con il substrato "consapevole o inconsapevole" dei collegamenti di leggende, miti, credenze popolari e fatti che la storia ha lasciato sul suo accidentato cammino.

ESPOSIZIONI PERSONALI

2023

"Sacro Rock", a cura di Angelo Crespi, in collaborazione con Fondazione Maimeri e Federico Rui Arte Contemporanea, Ex-Saponificio, Milano

2018

“Football Prayers”, a cura di Alessandro Riva, Triumph Gallery, Mosca, Russia

2017

“#unknownmonk 3.0”, a cura di Angelo Crespi, Underground Napoli, Napoli

2016

“Bulle time”, a cura di Marisa Caichiolo, Building Bridge Gallery, Los Angeles, USA

“#unknownmonk 2.0”, Istituto Italiano di Cultura, in collaborazione con J.Paul Getty Museum, Los Angeles, USA

2015

“#unknownmonk”, a cura di Alessandro Riva, Triumph Gallery, Mosca, Russia

2014

“Football Prayers”, Savina Gallery, St. Petersburg, Russia

“Lepidoptera”, a cura di Angelo Crespi, Villa Bertelli, Forte dei Marmi

“Miracles”, a cura di Alessandro Riva, Triumph Gallery, Mosca, Russia

2013

“Black and White”, Union Gallery, Milano

ESPOSIZIONI COLETTIVE**2018**

“Caravaggismo Eclettico”, a cura di Matteo Graniti e Pietro Quattriglia Venneri, Eclettico Spazi d'Arte, Firenze

“L'evoluzione del Caravaggismo nell'arte contemporanea”, a cura di Franco Paliaga, Marsala

2017

“Legacy - A Tuscan Tale”, a cura di Matteo Graniti e Pietro Quattriglia Venneri, Montestigliano

“Mediatic Dreams”, a cura di it Jendra Padam Jain, New Dehli, India

“Ostrale 17”, biennale of contemporary art, Dresden, Germany

“LA ArtShow”, Los Angeles, USA

“Sinners since 1531”, a cura di Matteo Graniti e Pietro Quattriglia Venneri, Eclettico Spazi d'Arte, Firenze

2016

“La Bottega Italiana”, Workshop presso Fontbonne University, St Louis, USA,

“The Silk Road”, a cura di Alessandro Riva e Ji Shaofeng, Castel dell'Ovo, Napoli

“Corpus Lux”, a cura di Matteo Graniti e Pietro Quattriglia Venneri, Pietrasanta

“Genius Loci”, a cura di Vittorio Sgarbi, Castello dell'Abate, Castellabate

“Contemporary Archetypes”, a cura di Matteo Graniti e Pietro Quattriglia Venneri, Lajatico

2015

“The other face of Superheroes”, a cura di Silvia Fabbri, Monte di Pietà, Messina

“Bullet Time”, Workshop presso Fontbonne University, St Louis, USA

“Futuro Classico”, a cura di Silvia Fabbri, Fondazione Mazzullo, Taormina

2014

“Superheroes2.0”, Gestalt Gallery - Palazzo Leonardi, Pietrasanta

2013

“Spazio F”, Gestalt Gallery, Pietrasanta

2012

“ArtQuake”, testo di Alberto Agazzani, Reggio Emilia

2010

“Exhibitalia”, Art Basel Miami Beach, Miami, USA

“Italian Factory Prize”, First Gallery, Roma

“Less is More”, testo di Alberto Agazzani, LIBRA Gallery, Catania

“VII International Biennial of Painting Prize Felice Casorati”, Castello di Pavarolo, Torino

“VI International Biennial of Engraving Prize”, Villa Renatico Martini, Monsummano Terme

“Volturmo Morani Prize”, vincitore, Mirandola (MO)

2009

“Altre Contemplazioni”, testo di Alberto Agazzani, LIBRA Gallery, Catania

PREMI RICONOSCIMENTI

2010

Vincitore Volturmo Morani Prize, Castello dei Pico, Mirandola (MO)